

**COMUNE DI TREPUIZZI****CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2022**

Il Segretario procede all'appello.

Si ascolta l'inno nazionale

PRESIDENTE – Prima di passare al primo punto all'ordine del giorno ci sono due comunicazioni, una da parte mia e una da parte del Sindaco. La mia, ritengo sempre il Consiglio Comunale sia la nostra sede istituzionale anche per parlare di cose che riguardano tutti i consiglieri comunali e la loro tutela e salvaguardia e qualunque iniziativa che tocchi la suscettibilità di ognuno di noi e di voi. Mi riferisco all'invito ricevuto l'11 luglio con il quale si invitava me, come Presidente del Consiglio Comunale, il comandante della Polizia locale e il comandante dei Carabinieri per un'iniziativa del gruppo consiliare "C'è Fermento" e anche del "Movimento Civico", in occasione della strage di via D'Amelio. Un'iniziativa alla quale ho partecipato e che è stata qualificante, gli interventi dei relatori sono stati veramente pregevoli e questo mi ha creato disagio e dispiacere. Disagio perché io non ho visto invitata in questa iniziativa i consiglieri di maggioranza, non ho visto invitato il Sindaco che, a mio avviso, è il primo cittadino che garantisce legalità e sicurezza nella comunità, tra l'altro si è firmato anche un protocollo antimafia e anticorruzione, per cui sono stata veramente a disagio e sono stata combattuta riguardo a questa partecipazione alla quale non volevo mancare perché l'argomento legalità e antimafia è prioritario. Ho ritenuto opportuno scrivere una lettera al movimento "C'è Fermento", indirizzata a Katia Orlandi, poi l'ho mandata anche a Maria Assunta. Oggetto: invito all'incontro del 19/7/2022, dal titolo 19/7/1992-19/7/2022, analisi e riflessioni sulla lotta alla mafia a 30 anni dalla strage. In merito all'invito per la partecipazione al pregevole convegno antimafia del 19 luglio 2022, che ho ricevuto e per il quale vi ringrazio, non avendo riscontrato l'estensione dell'invito ai consiglieri e alle consigliere, né tantomeno al Sindaco, bensì solo la preghiera di estenderlo al Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze. Avendo appreso, inoltre, che tale invito è stato esteso ai sindaci, ai consiglieri e alle consigliere di altri comuni vicini a Trepuzzi, sottolineo il valore del concetto di legalità a mio avviso anche sinonimo di rispetto delle istituzioni, valore che in questa circostanza appare disatteso dal vostro movimento. Con amarezza e delusione, pur nel rispetto delle decisioni del movimento e del gruppo consiliare organizzatori dell'evento, rilevo la grave e incresciosa mancanza nei confronti delle istituzioni trepuzzine, con l'auspicio che situazioni simili non si verifichino in seguito. Aggiungo che se si dovesse riverificare una situazione simile, da qualunque parte arrivi, io non sarò presente. Vi ringrazio per l'attenzione e passo la parola al Sindaco per un'altra comunicazione. Grazie.

SINDACO – Contributo pubblico per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano di cui al comma 407 articolo 1 legge 234 del 2021. L'articolo 1 del comma 407 della legge del 30 dicembre 2021, bilancio di previsione, dispone di destinare ai comuni un contributo pari a 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni per l'anno 2023, da destinare a investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria di strade comunali, marciapiede e arredo urbano. Con decreto del dipartimento per gli affari interni e territoriali, Ministero degli interni, del 14/1/2022, sono stati assegnati pro quote contributi qual punto precedente secondo la tabella a esso allegata. Il comune di Trepuzzi risulta beneficiario di un contributo di 60 mila euro per l'anno 2022 e di 30 mila per l'anno 2023. I termini fissati per

L'avvio dell'esecuzione dei lavori sono fissati al 30 luglio di ogni anno. Con delibera la Giunta comunale numero 53 del 31/3/2022 è stato dato atto d'indirizzo per la destinazione delle risorse per l'anno 2022 di cui al contributo pubblico per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria di strade comunali, marciapiedi e arredo urbano di cui al comma 407 articolo 1 legge 234/2021. Con delibera della Giunta comunale numero 79 del 12/5/2022 è stato approvato il progetto per gli interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione di un tratto di via Elia mediante la completa rimozione di due alberi di pino presenti sul suolo pubblico e la relativa sistemazione e ridefinizione del marciapiede e della sede stradale, eccetera eccetera a carico del contributo pubblico per la manutenzione straordinaria di strade comunali di cui al comma 407 articolo 1 della legge 234/2021. Questa è una semplice comunicazione, come ci ha suggerito il dirigente lavori pubblici.

CONSIGLIERE ORLANDI – Prima di iniziare i lavori posso replicare alla sua comunicazione, Presidente?

PRESIDENTE – Non ho capito.

CONSIGLIERE ORLANDI – Prima di iniziare i lavori del Consiglio posso replicare alla sua comunicazione, al suo intervento preliminare, credo che sia doveroso.

PRESIDENTE – Non avevo previsto la replica per questa cosa.

CONSIGLIERE ORLANDI – Dovrebbe essere necessaria la replica. Volevo solamente leggere al Consiglio visto che questa è la sede opportuna, la lettera di risposta che io ho mandato alla sua comunicazione.

PRESIDENTE – Non l'ho vista la risposta.

CONSIGLIERE ORLANDI – Sì, gliela ho mandata a mezzo Pec, con la consegna e tutto quanto, suo indirizzo personale della Presidenza. “Riscontro alla sua del 18 luglio 2022 in merito alla partecipazione all'incontro pubblico dal titolo “19 luglio '92, 19 luglio '22, analisi e riflessioni sulla lotta alla mafia a 30 anni dalle stragi. Gentile Presidente del Consiglio, prendiamo atto nostro malgrado della sua dichiarata assenza, all'epoca pensavamo che lei non partecipasse, domani all'incontro pubblico dal titolo, non lo ripeto, sulla lotta alla mafia a 30 anni dalle stragi. Crediamo che il movimento politico sei libero di invitare tutti i sindaci e consiglieri dei paesi limitrofi che abbiano avuto comportamenti rispettosi nei confronti dello stesso movimento senza dover dare spiegazioni o giustificazioni. Le ricordiamo che il nostro movimento politico, che pur non avendo alcun obbligo, ha avuto la sensibilità di invitarla perché rispettoso del suo ruolo. Q questo punto spetta a lei decidere se partecipare o meno senza dare alcuna lezione di rispetto istituzionale che a nostro avviso appare fuori luogo. Avremmo apprezzato almeno in questa occasione un atteggiamento più autonomo da parte sua che desse il giusto valore all'invito che un movimento politico, al di là delle posizioni di parte, le ha voluto rivolgere per il ruolo ricoperto di rappresentanti di tutto il Consiglio Comunale. Cordiali saluti”.

CONSIGLIERE CAPODIECI – Presidente posso intervenire pure io giacché stiamo intervenendo tutti.

PRESIDENTE – Un attimo solo, volevo solo dire che questa risposta è un processo alle intenzioni, perché loro mi rispondono considerando che io non sarei andata, argomento chiuso, prego capogruppo. Io non ho detto che non sarei venuta.

CONSIGLIERE CAPODIECI – Giacché stiamo intervenendo, come diceva prima lei era una semplice comunicazione, non c'era dibattito nella comunicazione. Che io sappia l'iniziativa non è stata organizzata solo dall'associazione ma è stata organizzata insieme al gruppo consiliare "C'è Fermento", per cui le cose cambierebbero in quanto il gruppo consiliare fa parte di un organismo che si chiama Consiglio Comunale e quindi ci sono degli occhi e ci sono anche dei doveri da questo punto di vista. Così come voglio ricordare che esiste un regolamento del cerimoniale, nel quale regolamento del cerimoniale c'è scritto espressamente che nel momento in cui le associazioni di qualunque genere organizzano delle manifestazioni in luoghi comunali, la piazzetta era un luogo pubblico, sono obbligate ad invitare, si legga l'articolo 12 del cerimoniale, e poi magari ne riparlamo. Sono obbligate ad invitare il Sindaco, il Presidente del Consiglio, gli assessori e i consiglieri tutti. Se lei legge l'articolo 10 poi vede, forse non l'ha letto l'articolo 12 del cerimoniale. Sono state commesse tre omissioni. Uno, uno sgarbo istituzionale che non ha precedenti, due, un gruppo consiliare non si può e non deve comportarsi in questo modo, poi c'è un regolamento che dice espressamente come ci si deve comportare nel momento in cui si organizzano manifestazioni in luoghi pubblici, grazie.

PRESIDENTE – Sindaco prego.

SINDACO – Mi permetto soltanto perché sono il convitato di pietra e quindi come tale mi comporto. A me non interessa se sia stato fatto uno sgarbo istituzionale o altro, non bramavo di essere invitato, non mi è mai interessato di essere invitato a manifestazioni di parte politica, ritengo che se un gruppo ha deciso di non invitare i consiglieri di maggioranza, di non invitare il Sindaco non li ritiene suoi interlocutori ed è una libera scelta quello di poterlo fare, di volerlo fare, di doverlo fare secondo la loro logica. Faccio una considerazione, se si affrontano temi di carattere generale dando un taglio e peraltro invitando la scuola senza invitare neanche la preside, mi pare non opportuno, mi pare, a mio giudizio, che si sia voluto creare un incidente in cui una parte politica non riconosce il ruolo del Sindaco e non riconosce il ruolo dei consiglieri di maggioranza. Prendiamo atto che è avvenuto questo, prendiamo atto di una volontà politica di non avere come interlocutore il Sindaco, di non riconoscerlo come tale, questo è il problema, sennò non avremmo assistito a questo tipo di dichiarazione. Da parte mia non ho nulla di cui lamentarmi, ragion per cui ognuno fa la sua parte, io, nonostante il gruppo consiliare "C'è Fermento" non riconosca come tale la mia figura, io sono Sindaco a tutti gli effetti di legge e quindi eserciterò il mio ruolo di Sindaco della comunità di Trepuzzi nell'interesse, nella tutela degli interessi della comunità di Trepuzzi e come tale mi comporterò sempre. Il non riconoscimento politico per me non è un problema, è un problema loro, l'hanno posto, l'hanno voluto manifestare e l'hanno fatto, questo è quello che è accaduto perché se uno invita i sindaci dei comuni limitrofi a maggior ragione dovrebbe invitare il Sindaco del suo Comune e se invita tutti i consiglieri degli altri comuni a maggior ragione dovrebbe invitare i consiglieri del suo Comune. Tale non è stato ritenuto opportuno doversi fare, prendiamo atto di questo comportamento, nulla di cui lamentarmi, nulla di cui lagnarmi, è la città che mi ha riconosciuto quel ruolo, chi ha deciso di votarci ci ha riconosciuto quel ruolo di governo, lo eserciteremo fino

in fondo, il gruppo “C'è Fermento” avrà 4 anni ulteriori per rendersi conto che esiste un Sindaco ed esiste una maggioranza in questa città.

PUNTO 1 O.D.G.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE – Ci sono interventi o possiamo passare alla votazione?

VOTAZIONE  
Unanimità dei presenti

